

• PREMESSA

I campi scuola sono un tempo straordinario di vita sotto gli occhi di Dio. Sono un'importante occasione per i ragazzi e per i giovani. L'esperienza ci ha insegnato che l'utilità o meno di detti campi scuola varia a seconda di precise condizioni che incidono non poco sulla loro riuscita.

• OBIETTIVI dell'ESPERIENZA

Il "camposcuela" si svolge all'interno delle strutture e della vita del villaggio "Il Pungiglione" nato dal carisma dell'Associazione **Papa Giovanni XXIII** (per gli amici "apg23") fondata da don Oreste Benzi, sacerdote della diocesi di Rimini. Le attività dell'associazione sono molto varie. Al Pungiglione i ragazzi saranno a contatto con una mieleria, una falegnameria, una cereria, una fattoria e una *casafamiglia*.

Come animatori abbiamo pensato di dare la possibilità ai ragazzi di accostare una delle tante possibili esperienze di servizio, condivisione e solidarietà che, spesso nel silenzio e nell'indifferenza, sono una sorta di *sottobosco* che permette di ritrovare a tante persone la propria dignità di persona capace di badare a se stessa.

La terza media è stata aggregata ai giovanissimi con l'obiettivo e la speranza che il campo crei legami nuovi da maturare poi durante l'anno nel gruppo.

• COSA CHIEDIAMO AI RAGAZZI?

Essere motivati significa credere in quello che si sta facendo. Le giornate saranno strutturate secondo un campo tipico ma con la variante del servizio dentro i vari laboratori.

Mettersi in gioco con gli altri partecipanti, con gli animatori, con le persone, con l'ambiente. Significa vivere nel rispetto e nell'ascolto, nella disponibilità a vivere i servizi dentro il villaggio o dentro l'esperienza del campo (pulizie e preparazione pasti).

Riconoscere la bontà delle scelte organizzative riconoscendo l'autorità degli adulti responsabili.

• L'ÉQUIPE di CAMPO

Michele Ballan (☎ 348.6091971), Chiara Biasibetti (☎ 349.8158923); Marzia Biasibetti (☎ 340.9196164), don Giuseppe Busato (☎ 328.9066278).

• BASE

"Il Pungiglione" Villaggio dell'accoglienza
località Boceda
54026 MULLAZZO (MS)

• PARTENZA

Lunedì 5 agosto alle 6.00 dal parcheggio della Parrocchia.
N. B. Ognuno si porti il PRANZO al SACCO.

• RIENTRO

Venerdì 9 agosto tra le 19.00 e le 21.00, stesso posto.

• DOCUMENTI da CONSEGNARE QUANTO PRIMA

Scheda personale debitamente compilata e firmata anche sul retro.

Fotocopia della tessera sanitaria.

Fotocopia del libretto delle vaccinazioni.

Fotocopia di un documento d'identità valido.

Saldo della quota (€ 110,00).

• COSA METTERE in VALIGIA

VESTIARIO da LAVORO: un paio pantaloni lunghi che si possono sporcare, un paio pantaloni corti che si possono sporcare, due magliette che si possono sporcare, un paio di scarpe da battaglia.

NON DEVE MANCARE: costume, asciugamano, ciabatte, felpa leggera, K. W.

PER IL LETTO: lenzuola e federa (no sacco a pelo!).

SCARPE: scarpe da trekking.

VARIE: torcia, zainetto, cerotti per le vesciche, cappellino per il sole o bandana.

Il resto a vostro uso e consumo... (della serie "Mejo 'na majeta in pi ke in manco...").

NON mettere in valigia: oggetti di valore (ori e affini), accendini e coltellini. Per le ragazze: NO canottiere!

• CELLULARE

È consentito il cellulare ma a precise condizioni:

1. il numero deve essere noto agli animatori;
2. non se lo portano sempre appresso che, detto in altro modo, non deve impedire lo svolgimento dell'attività;
3. il cellulare va consegnato **spento** all'animatore presente nel laboratorio. Durante le attività, in caso di utilizzo, sarà depositato in apposita scatola;
4. lo potranno usare solo durante i pasti;
5. i genitori e gli amici **non chiamano in continuazione** ogni giorno. I ragazzi chiamano o mandano un SMS all'arrivo al villaggio (entro un paio d'ore, eh!); i genitori chiamano al mercoledì sera, dalle 19.30 alle 21.00.

• AVVERTENZE

Non si risponde per danni a oggetti di valore, cellulare e quant'altro non era richiesto dal campo o che si era detto di non portare con sé.

Per le stanze, cerchiamo di fare il possibile per accontentare tutti. È anche questo un modo di vivere lo spirito del villaggio: lasciare posto (=accogliere) altre persone che arrivano.

• SOLDI da DARE

Chiediamo i soliti € 10,00 per eventuali spese previste ma non ancora decise. Per il resto, non servono riserve particolari.

- **TERAPIE MEDICHE**

L'équipe si porta appresso una valigetta di primo soccorso per eventuali danni superficiali. Ci sono anche alcuni medicinali di automedicazione per i sintomi più comuni.

Per interventi in Pronto Soccorso si procederà come segue: dopo l'ingresso nella struttura ospedaliera e un primo trattamento, con la diagnosi in mano si telefona ai genitori che parleranno direttamente con il medico. Per questo è importante compilare bene la scheda sanitaria. Successivamente i genitori decideranno in accordo con l'équipe di campo se venire a prendere il figlio.

Naturalmente per situazioni più gravi, ove è chiara la problematica, si avvertono subito i genitori.

Le spese mediche sostenute durante il campo (guardia medica, prestazioni di pronto soccorso, medicinali prescritti, ecc...) sono a carico dei genitori.

Non dare ai minorenni eventuali terapie medicinali da assumere. Nel caso in cui un genitore decidesse di farlo se ne assume la piena responsabilità ed esonera tutta l'équipe di campo da qualsiasi dovere di vigilanza.

Consigliamo di mettere i relativi medicinali dentro una scatola con scritto il nome, la terapia da seguire (dosi, orari e modalità). Sarà il personale di campo a garantire la regolarità del dosaggio. Eventuali medicinali prescritti "in caso di bisogno" (quando si sa che potrebbe capitare quel particolare malessere) sono forniti dai genitori con le stesse modalità delle terapie temporanee. In ogni caso, fare una parola con gli animatori.

È premura dei genitori avvertire gli animatori in caso di variazione dello stato di salute del figlio al momento della partenza.